

PRIMO PIANO

Roma, incendio al ristorante: vigile del fuoco fuori servizio salva tutti

Un vigile del fuoco discontinuo si trovava fuori servizio nel locale quando è scoppiato l'incendio. L'uomo ha coordinato le operazioni, portando in salvo i clienti e il personale del ristorante

ROMA 07.09.2015 - Era al ristorante per passare una serata tranquilla ma è diventato un eroe. Un vigile del fuoco discontinuo fuori servizio era nel posto giusto al momento giusto, quando nella notte tra sabato e domenica è scoppiato un incendio nel ristorante Black Jack di via Tiburtina, in zona Case Rosse. Il fuoco si è sviluppato in cucina, a causa di un cattivo funzionamento della friggitrice e in pochi minuti si è propagato al resto della struttura. Il vigile del fuoco ha preso in mano la situazione. Dopo aver portato fuori le persone, l'uomo ha di fatto coordinato via telefono i soccorsi di 115 e 118 che, giunti sul posto, hanno soccorso le persone intossicate e spento le fiamme. Alla fine per il vigile eroe è scattato l'applauso e il ringraziamento dei proprietari del ristorante.

Fonte della notizia: today.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Macerata, bus nel mirino della polizia Raffica di multe: spunta anche la droga

MACERATA 07.09.2015 - Gli autobus sotto la lente nell'ambito di specifici servizi coordinati a livello regionale dal Compartimento Polizia stradale per la regione Marche. In collaborazione con la Guardia di Finanza della provincia di Macerata e della Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, nello scorso fine settimana, la polizia stradale di Macerata, diretta dal vice questore aggiunto Stefania Minervino ha effettuato controlli capillari nel settore del trasporto su strada di passeggeri effettuati con autobus di linea o di noleggio con conducente. In tale contesto sono state accertate numerose violazioni nei confronti dei conducenti di autobus e delle imprese proprietarie. In particolare ad un autista è stata ritirata la patente di guida perché circolava senza aver inserito la scheda tachigrafica personale nell'apparecchio di controllo dei tempi di guida e di riposo, che dovrebbe registrare l'attività dei conducenti degli autobus. È stato sottoposto a fermo amministrativo un furgone con targa provvisoria tedesca, utilizzato illegittimamente da un cittadino cinese per trasportare passeggeri dietro corrispettivo. A seguito di un controllo approfondito di due autobus, utilizzati da un'impresa rumena di trasporto persone sulla linea Romania - Italia - Romania, grazie alla collaborazione della Compagnia della Finanza di Civitanova Marche, intervenuta tempestivamente con la propria unità cinofila, è stata rinvenuta della sostanza stupefacente detenuta da un passeggero di nazionalità romena, domiciliato in provincia di Teramo. Grazie al controllo congiunto con il personale della Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, un'autista romeno è stato segnalato alla competente Autorità Giudiziaria perché ha esibito della documentazione falsa, finalizzata ad eludere il controllo dell'attività di guida svolta nei giorni immediatamente precedenti al controllo. Sono inoltre emerse gravi irregolarità relative all'uso dei due autobus ed entrambi sono stati sospesi dalla circolazione e sottoposti a fermo amministrativo per due mesi. Nei giorni precedenti un autista di un'azienda marchigiana di noleggio autobus con conducente, al ritorno da una gita turistica nel Nord Europa, è stato sorpreso a circolare con la scheda del cronotachigrafo intestata ad un soggetto estraneo poiché aveva terminato le ore di guida disponibili con la propria scheda. Per lui è scattata una sanzione amministrativa da 848,00 a 3393,00 e la sospensione della patente di guida da 15 giorni a tre mesi. Inoltre è stata ritirata la scheda tachigrafica utilizzata abusivamente al momento del controllo. Per svolgere tale attività sono state impiegate diverse pattuglie dei quattro reparti della polizia stradale maceratese ed è emerso un quadro preoccupante di diffuse irregolarità in un settore estremamente delicato ed alto impatto sociale, sia per le forti pressioni concorrenziali presenti sul mercato, sia in considerazione dell'elevato numero di persone trasportate per ogni singolo viaggio, circostanza che rende drammatico ogni minimo evento infortunistico. In tale settore la polizia stradale intende proseguire con costanza ed incisività, in considerazione delle gravi conseguenze che possono derivare dalla guida irregolare di tali mezzi di trasporto sia sotto

l'aspetto documentale e autorizzativo, che delle condizioni psicofisiche degli autisti, spesso costretti a sopravvalutare i limiti della propria resistenza, a danno della collettività.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Balotelli va troppo veloce e la Polizia gli ritira la patente

07.09.2015 - Patente ritirata a Mario Balotelli. SuperMario dovrà lasciare le sue fuoriserie in garage nei prossimi mesi: gli agenti della Polizia locale di Brescia hanno infatti ritirato la patente all'attaccante del Milan per eccesso di velocità. Lo riporta il «Giornale di Brescia». Il fatto si è verificato all'inizio della scorsa settimana nei pressi dell'abitazione a Brescia - zona stadio Rigamonti - di Balotelli, fermato da una pattuglia della locale che ne ha rilevato la guida ad alta velocità attraverso il telelaser. In via Branze, dove la pattuglia era appostata, il limite è di 50 km: visto che è scattato il provvedimento del ritiro del documento di guida - formalmente la patente è sospesa in attesa che gli atti siano trasmessi alla Prefettura e venga stabilita la sanzione definitiva - significa che con la sua Lamborghini Balotelli viaggiava ad una velocità superiore ai 90 km all'ora. Subito fermato, il giocatore è comunque rimasto tranquillo e ha accettato senza protestare l'operato degli agenti. «Mi dispiace - sarebbe stata la giustificazione di Mario -: non me ne sono accorto». Andava a 109 chilometri all'ora dove il limite era di 50 km/h dovuto Mario Balotelli, al quale mercoledì scorso è stata ritirata la patente a Brescia. L'attaccante del Milan, scusandosi con gli agenti, ha anche detto: «Prima di divulgare la notizia aspettate che parli con il Milan e il mio agente».

Fonte della notizia: sport.ilmessaggero.it

SCRIVONO DI NOI

Controlli sulla velocità Decurtati 240 punti

07.09.2015 - Da lunedì 31 agosto a domenica 6 settembre, la polizia municipale ha effettuato una quindicina di servizi di controllo sulla velocità eccessiva, con postazioni mobili in una decina di vie, per frenare il fenomeno della velocità pericolosa, specie lungo i viali e sulle arterie di ingresso in città. Sono stati 211 i verbali realizzati dall'autovelox, con la decurtazione complessiva di 240 punti-patente, a dimostrazione dell'alta velocità di ben 80 utenti della strada, tra automobilisti e motociclisti. Le vie dove il limite di velocità è stato superato con maggiore frequenza sono viale Galliano con 118 verbali, via Bonfadio con 36 e via Vigasio con 34. I due trasgressori che hanno battuto il record di velocità sono motociclisti: entrambi sono stati fotografati mentre percorrevano le strade cittadine a 100 km/h. Da mercoledì 16 settembre, con l'inizio delle scuole, il comando della polizia municipale intensificherà i controlli sulla velocità pericolosa nei pressi degli attraversamenti pedonali ubicati vicino agli edifici scolastici, a tutela di scolari e studenti.

Fonte della notizia: larena.it

"Body cam", trenta mini telecamere sulle divise dei vigili urbani

Dopo il caso del Tso letale, al vertice della polizia municipale si studia la sperimentazione. Il comandante Gregnanini: "Un vantaggio per gli agenti e le persone che vengono controllate"

di Gabriele Guccione

06.09.2015 - Body cam, il nome arriva dritto dagli Stati Uniti, dove per primi le hanno appuntate sulle divise dei poliziotti. A San Diego, solo l'anno scorso, le mini telecamere montate sul corpo dagli agenti hanno già ottenuto un risultato di tutto rispetto, abbassando del 40 per cento le istanze dei cittadini che si lamentavano dell'operato della polizia e, dall'altro lato della barricata, riducendo di quasi la metà l'uso della forza da parte dei poliziotti. Dall'America a Torino, dove adesso si parla di introdurre le body cam anche sugli agenti della polizia municipale, e al Comando di via Bologna stanno cercando il modo, e soprattutto i fondi, per avviare almeno una sperimentazione. «È uno strumento di estrema utilità - chiarisce il comandante dei vigili urbani, Alberto Gregnanini - perché ha il duplice vantaggio, quando un

operatore approccia una persona e lo avvisa che sta riprendendo la scena, di incentivare entrambi a mantenere un comportamento, oltre che corretto, equilibrato». Certo, nessuno pensa che Torino sia paragonabile alla California, e tanto meno al Bronx, ma il caso del Tso finito tragicamente con la morte di Andrea Soldi, di cui ieri si è rinnovato il ricordo, a un mese esatto dalla tragedia, con una messa di suffragio nella parrocchia di piazza Umbria, ha riacceso i riflettori sulla cosiddetta «sicurezza operativa» della polizia municipale. Un problema avvertito a cominciare dagli stessi agenti, che ogni giorno si trovano ad affrontare in strada le situazioni più svariate di intervento, fino agli istruttori che, anima e corpo, si dedicano con poche risorse all'addestramento del personale su ogni scenario operativo che potrebbe presentarsi. La "moviola in campo" sulle azioni dei poliziotti a Torino non sarebbe, del resto, una novità assoluta: già da qualche mese, infatti, gli agenti delle volanti della Polizia di Stato stanno sperimentando l'uso delle body cam. Nel caso dei civich si tratterebbe però di una new entry nazionale. In un incontro sindacale che venerdì ha riunito attorno al tavolo i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, Ezio Longo, Pierluigi Schifano e Beppe Castagnella, se n'è parlato con il comandante Gregnanini, il quale s'è detto favorevole a un'eventuale sperimentazione delle videocamere sulle divise. «Anche alla luce della vicenda Soldi – precisa Castagnella – è una rivendicazione che sosterranno davanti a tutte le sedi, e sulla quale il Comando si è detto disponibile a rispondere positivamente. Adesso – aggiunge il coordinatore nazionale Polizia locale Uil – ci si dovrà impegnare per cercare quelle poche migliaia di euro necessarie per fornire gli apparecchi almeno alle pattuglie di pronto intervento ». Come sempre, ormai, quando si tratta delle casse comunali, il problema è trovare i quattrini. Sulla sicurezza operativa degli agenti, e quindi degli utenti, però, l'intenzione del Corpo è di non lesinare risorse. Così si sta cercando una soluzione a metà, che passerebbe attraverso una sperimentazione da far partire già ad ottobre, quando un piccolo numero di body cam potrebbe essere fornito in prova dalle aziende produttrici, in modo da verificarne il funzionamento sulle pattuglie più esposte a situazioni di rischio per gli agenti, e per i cittadini.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

PIRATERIA STRADALE

Montecchio Precalcino, investito da un'auto pirata: 16enne lotta tra vita e la morte. Le condizioni dell'16enne di Montecchio investito da un pirata della strada restano gravi. Operato più volte non si è mai svegliato. Denunciato per lesioni l'automobilista 20enne

07.09.2015 - Sono giorni di attesa, speranze e paura per la famiglia del 16enne di Montecchio Precalcino travolto da un'auto. Il ragazzo è già stato operato più volte: a causa del trauma cranico subito è stato necessario asportare parte della calotta cranica, per farlo risvegliare occorrerà attendere che il cervello si sgonfi. Come riportato da Il Giornale Vicenza, le sue condizioni sono estremamente gravi, dal momento dello scontro non ha mai ripreso conoscenza. L'incidente è avvenuto venerdì notte a o tra via Salgaroni, via Sant'Anna e via Europa Unita, a Levà di Montecchio Precalcino. Poco dopo la mezzanotte il sedicenne e alcuni amici stavano svoltando a sinistra verso Villa Nieve Bonin Longare, quando è sopraggiunta l'auto di F.M. 20enne di Montecchio Precalcino. Per ragioni ancora da accertare la Chevrolet Aveo non si è fermata, travolgendo il 16enne. L'impatto è stato violento, ma mentre il ragazzo era a terra in situazioni drammatiche, il giovane alla guida ha continuato la sua corsa. Le pattuglie della polizia stradale di Vicenza e di Schio lo hanno, però, rintracciato facilmente. Sull'asfalto accanto al ferito e allo scooter distrutto era rimasta anche la targa della sua auto. Il 20enne è stato denunciato per lesioni gravi e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Motociclista ucciso da auto: si è costituito l'automobilista. Si tratta di un giovane di 24 anni, si è presentato in procura accompagnato dal suo legale, era alla guida della Mercedes che avrebbe travolto Giuseppe Ronsinganno. Oggi celebrati i funerali
di Arianna Rotolo

07.09.20'15 - Ha 24 anni il pirata della strada palermitano ma residente in provincia, Cristian C., che ha investito, uccidendo sul colpo, Giuseppe Rosinganno. a bordo della Mercedes classe A. Si è costituito in procura presentandosi accompagnato dal suo avvocato. È stato interrogato dal pm Francesco Grassi. Essendosi costituito, al momento, è stato denunciato a piede libero. Avviene al terzo giorno d'indagini sull'incidente stradale avvenuto a Sferracavallo e costato la vita a Giuseppe Rosinganno, 39 anni, falegname e padre di due bambini. Da venerdì sera i vigili della sezione Infortunistica erano a caccia dell'auto pirata - un Mercedes classe A di colore scuro, forse nero - che ha investito, uccidendolo, l'artigiano che abitava e lavorava nel quartiere Tommaso Natale. Rosinganno era in sella alla sua Vespa bianca Gt nuovo modello, quando poco dopo le 22, sarebbe scivolato e poi travolto lungo via Pietro Calandra, un budello di strada che collega Tommaso Natale a Sferracavallo, e che costeggia l'autostrada Palermo-Mazara del Vallo. La polizia municipale ha passato al setaccio tutte le telecamere della zona per individuare l'auto killer con a bordo il pirata della strada che ha proseguito la corsa senza prestare soccorso. Il filmato di una telecamera è già stato sottoposto a sequestro. L'ipotesi degli investigatori è che il motociclista sia stato travolto dopo essere scivolato sull'asfalto. Potrebbe avere perso il controllo della Vespa a causa di alcuni rami secchi. Oggi, a Tommaso Natale sono stati celebrati in forma privata i funerali del giovane falegname, sposato e padre di due bambini di 5 e 7 anni.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Campo San Martino, auto pirata travolge una donna in bici L'incidente lungo la Valsugana, l'investitore non si è fermato. Scontro a Camposampiero, 3 feriti. Auto sbanda a Loreggia

di Giusy Andreoli e Silvia Bergamin

CAMPOSAMPIERO 07.09.2015 - Tre incidenti ieri a distanza di pochi chilometri nell'Alta Padovana. Il più grave a Campo San Martino, dove un automobilista ha travolto una ciclista, non si è fermato a soccorrerla ed è fuggito a tutta velocità. Il pirata della strada ha provocato l'incidente ieri alle 17.30 a Campo San Martino, lungo la Sr 47 Valsugana. Il conducente della vettura ha investito una donna, che si trovava in sella alla sua bicicletta. L'urto è stato tale da fare perdere l'equilibrio alla ciclista e scaraventarla sull'asfalto. Sebbene si fosse sicuramente accorto di quanto era successo, il pirata è scappato facendo perdere le proprie tracce. La donna, una sessantaseienne di Campo San Martino, è stata subito soccorsa e accompagnata in ospedale, dove ha ricevuto le cure necessarie. Ha riportato un trauma cranico e ora viene trattenuta in reparto per sicurezza: un periodo di osservazione è stato ritenuto necessario. I rilievi, per ricostruire la dinamica dell'accaduto, sono stati svolti dagli agenti della Polstrada di Padova. Scontro fra due Audi in pieno centro invece a Camposampiero. Una finisce nel Tergolino. Tre i feriti trasportati al vicino pronto soccorso. Il botto è avvenuto ieri notte alle 2 in Borgo Trento e Trieste, la Strada del Santo. L'incidente di Camposampiero è accaduto sul raccordo del ponte che porta alla stazione ed è stato rilevato di Cittadella. La dinamica e le cause sono al vaglio dei militari, ma sembra che una delle due vetture, la A4, stesse percorrendo la strada regionale quando si è scontrata con la A1 in uscita dalla laterale. In seguito all'impatto la persona al volante della A4 non è riuscita a tenere la strada e l'auto si è impiantata nel Tergolino abbattendo la protezione, mentre la A1 è carambolata restando in carreggiata. Il rumore dello schianto ha svegliato i residenti, che hanno chiamato i soccorsi. Sul posto sono arrivati un'ambulanza, che ha trasportato i feriti al vicino ospedale, i vigili del Fuoco e i carabinieri. Fortunatamente i tre non sono gravi: 7 giorni di prognosi per P.S. e 7 per V. M., entrambi ventenni; 20 per V. M., 44 anni. Distrutte le due auto, portate via dal carro attrezzi. In via Loreggiola a Loreggia il conducente di una vecchia Fiat Stilo ha perso il controllo della vettura, che si è schiantata addosso a un palo della pubblica illuminazione abbattendolo. La Stilo ha poi terminato la corsa sulla pista ciclabile; illesa la coppia di romeni che vi era a bordo. Ieri il sindaco Fabio Bui ha informato l'Enel.

Fonte della notizia: mattinopadova.gelocal.it

Pirata della strada si pente e torna a soccorrere un motociclista

Il cinquantenne centauro è però in fin di vita
di Alberto Lattuada

06.09.2015 - Pirata della strada – Un'auto pirata ha provocato un incidente, riducendo in fin di vita un motociclista di 50 anni, poi l'autista si è pentito e, con un passeggero a bordo, è tornato sul posto trovando la Polstrada che stava effettuando i rilievi. Un pirata della strada "pentito" è tornato sul "luogo del delitto" (sfiorato per ora) dopo aver provocato un incidente che ha coinvolto un motociclista, ora in fin di vita. I due giovani protagonisti della sfortunata vicenda hanno dichiarato ai poliziotti di "avere avuto paura". Il ferito è stato portato all'ospedale Infermi di Rimini ed è stato poi chiesto l'intervento dell'elicottero del 118 per il trasferimento al Bufalini di Cesena. L'incidente provocato dall'auto pirata è accaduto verso le 15 di oggi sulla Statale Adriatica, in zona Rimini Nord. Secondo una prima ricostruzione la moto procedeva in direzione Ravenna-Riccione quando è stata urtata da una Golf nera, nell'impatto il motociclista ha perso il controllo del mezzo e ha invaso la carreggiata opposta, scontrandosi prima con un'altra auto che arrivava e poi contro il guardrail.

Fonte della notizia: moto.motorionline.com

Ha investito una ragazza ed è fuggito: si è costituito il pirata della strada Si tratta di un impiegato di 24 anni di Pieve Emanuele, incensurato, che è stato denunciato dai carabinieri

di Olivia Manola

06.09.2015 - Si è costituito sabato notte l'automobilista che, venerdì sera, ha investito una ragazza di 25 anni a Locate Triulzi ed è fuggito. Si tratta di un impiegato di 24 anni di Pieve Emanuele, incensurato, che è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia di Corsico per lesioni colpose gravi in seguito all'incidente e omissione di soccorso. Nell'impatto, la 25enne ha riportato la frattura di un femore. Accompagnato dal padre in caserma, il ragazzo ha raccontato ai militari di aver telefonato al 118 subito dopo l'incidente e di essere poi fuggito perché spaventato. La sua versione, però, è ancora al vaglio degli inquirenti. Oltre ai tabulati telefonici, i carabinieri stanno verificando se il giovane avesse consumato alcol o sostanze stupefacenti prima di mettersi al volante. Le indagini puntano anche a valutare la posizione e le eventuali responsabilità dell'amico che viaggiava in auto con il 24enne.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

CONTROMANO

Con la bici contromano in autostrada

La disavventura del giovane ciclista bielorusso "sparito" al Giro della Lunigiana: "Mi sono perso"

di Carlo Galazzo

MASSA CARRARA, 7 settembre 2015 - E' rimasto solo, in preda alla disperazione, senza nessuno che lo aiutasse. Una giornata drammatica per un ragazzino bieloruso, Baloski Bialiuski, che sogna di diventare un grande ciclista. Una giornata che poteva costargli la vita: in bicicletta ha percorso il tratto della bretella che da Santo Stefano conduce alla Spezia, pedalando per alcuni chilometri contromano. Poi è rimasto per ore, stremato, seduto su un muretto in via Amendola alla Spezia, con accanto la sua bici. Ha cercato aiuto, ha fermato tre persone, dicendo l'unica parola che sapeva in italiano: "Giro della Lunigiana". Era la sua prima esperienza in una grande gara il "Lunigiana" e voleva fare bella figura, felicissimo per la convocazione in Nazionale. Invece tutto è andato storto. Nessuno però è intervenuto e lui ha continuato infreddolito a restare sul muretto mentre carabinieri, polizia, volontari e i dirigenti della sua squadra lo stavano cercando ovunque battendo le zone della Lunigiana, guardando con attenzione i dirupi della zona pensando che fosse caduto. I soccorsi sono arrivati solo alle 22,45 quando un ciclista amatoriale l'ha visto piangente, tremolante dal freddo si è fermato e l'ha aiutato proprio quando il ragazzo pensava di dover trascorrere tutta la notte seduto su quel muretto. Ventiquattrore dopo Baloski Bialiuski, sedicenne, componente della squadra nazionale Juniores della Bielorussia che voleva mettersi in evidente nel Giro della Lunigiana, è nell'albergo Porta Lunae di Luni Mare, si è ripreso, dopo una nottata piena di incubi e racconta

la sua storia, mentre l'interprete della federazione traduce. "Non ero molto in forma sabato - ricorda il ragazzino - e ho perso le ruote del gruppo, poi è arrivato il direttore di corsa e mi ha detto di fermarmi che era fuori gara. Una delusione grande. L'auto della squadra mi voleva accogliere ma volevo finire la tappa anche se mi era stato tolto il numero. Volevo arrivare con le mie gambe all'arrivo di Fosdinovo. A un bivio ho sbagliato strada, ho percorso l'autostrada poi sono uscito allo primo svincolo (Vezzano)". Erano le 17 e continuando a pedare il ragazzino è arrivato alla Spezia. Ha continuato a girare per la città, non riusciva più a orientarsi. Ovviamente non aveva il cellulare ma solo la maglietta azzurra di gara. Ha fermato tre persone, ma tutti lo hanno evitato. Fra l'altro nessuno fra gli automobilisti ha segnalato che c'era un ragazzo in bici da corsa sulla Bretella, vietata ai ciclisti e per un tratto contromano. Vinto dalla fatica si è fermato in via Amendola. "E' arrivata la notte che neppure me ne sono accorto - racconta il giovanissimo biolorusso - ho iniziato a tremare dal freddo". Intanto i soccorsi lo stavano cercando ovunque. La dirigente della federazione biolorussa Gala Khaetskaya è ancora scossa: "Ho pregato tanto Santa Rita. Ho avuto davvero paura che fosse successo qualcosa di irreparabile". "Abbiamo battuto tutte le zone - prosegue il direttore sportivo Michele Devoti -, abbiamo preso anche la direzione della Spezia, però siamo arrivati fino a Migliarina. Eravamo tutti in grande aprensione. Poi è arrivata la telefonata e ringraziamo tutti quel signore che ha prestato i soccorsi". Se non ha trascorso la notte al freddo Baloski deve ringraziare Gialuca Vagaggini, un ciclista spezzino che ha visto quel ragazzo si è fermato ed ha chiamato il 113.

Fonte della notizia: lanazione.it

Tir sfonda il new jersey e piomba contromano sull'A30 Sfiorata tragedia in autostrada

07.09.2015 - E' stata sfiorata una vera e propria tragedia sul raccordo con la A30 questa mattina. Poco dopo le ore 10 all'altezza del comune Palma Campania un grosso tir carico di pomodori ha invaso improvvisamente la corsia opposta del raccordo autostradale che collega i comuni vesuviani con la superstrada 268 all'autostrada A30 Caserta-Salerno. Il tir ha prima sfondato il new jersey per invadere improvvisamente la corsia opposta. Non ci sarebbero stati feriti gravi. Un grosso spavento per gli automobilisti in marcia sulla corsia dove è piombato il tir. Con destrezza i guidatori dei veicoli sono riusciti ad evitare l'impatto, schivando il mezzo pesante arrivato improvvisamente sul loro senso di marcia.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Auto contromano provoca maxi incidente Montecorvino Pugliano, rimangono feriti in tre

MONTECORVINO PUGLIANO 07.09.2015 - Incidente nel cuore di Montecorvino: auto contromano si schianta contro altri due veicoli. E' di tre auto coinvolte e tre persone ferite il bilancio di un maxi incidente stradale che si è verificato nella tarda serata di domenica nel centro di Montecorvino Pugliano, in provincia di Salerno. Erano da poco passate le 21.30 quando, per cause ancora in corso di accertamento, un'auto con alla guida un cittadino di nazionalità rumena, ha percorso contromano la strada nazionale andando ad impattare contro altri due veicoli che procedevano regolarmente nel senso di marcia. L'impatto è stato violentissimo con una delle auto coinvolte che si è completamente ribaltata. Sul posto sono intervenute 2 ambulanze della pubblica assistenza del VoPi ed una della Croce Verde di Battipaglia che hanno prestato le prime cure ai feriti per poi trasferirli in Ospedale. Sul luogo dell'incidente anche la Protezione Civile di Montecorvino Pugliano ed i Carabinieri.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Contromano provoca scontro frontale Morto imbianchino, conducente in cella

06.09.2015 - Ha percorso contromano e ad alta velocità un tratto della statale 195 fino a quando non si è scontrato contro un'auto che viaggiava in direzione opposta uccidendo il

conducente e ferendo il passeggero. Per questo Enea Steri, 37 anni di San Giovanni Suergiu, è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo. La vittima del suo folle gesto è Luigi Porcu, 65 anni, imbianchino di Iglesias, che guidava una Fiat 600; il ferito è suo fratello Mario, 67 anni, carrozziere, anch'egli di Iglesias. L'incidente è avvenuto alle sei di stamani al chilometro 95,500 della statale, all'altezza del bivio per Tratalias. Steri era alla guida di un fuoristrada Opel Frontera e percorreva ad alta velocità un tratto a due corsie della statale. La vittima e il fratello viaggiavano a velocità normale sulla loro utilitaria a bordo della quale sembra stessero andando a caccia. L'urto è stato violentissimo e Luigi Porcu è morto sul colpo. Il fratello è stato trasportato all'ospedale Sirai: sarebbe in gravi condizioni. L'intervento dei carabinieri è stato immediato e Steri è stato subito portato in caserma dove è stato accertato che la sua auto non era revisionata né assicurata e che la sua patente era scaduta. Inoltre l'uomo si è rifiutato di sottoporsi ai test per verificare se avesse assunto alcol o droga. Tanto è bastato per arrestarlo e rinchiuderlo nel carcere di Uta.

Fonte della notizia: unionesarda.it

INCIDENTI STRADALI

Ambulanza contro bus, muore un pedone

Arezzo, mezzo si ribalta dopo scontro, altre 5 persone ferite

AREZZO, 7 SET - Un'ambulanza si è scontrata con un bus, si è ribaltata e ha travolto un pedone, Lauro Nofri, 74 anni, che è morto per le ferite riportate. Altri 5 i feriti. L'incidente lungo la tangenziale di Arezzo all'altezza di un semaforo. L'ambulanza, con a bordo un paziente e il medico soccorritore, era diretta all'ospedale di Arezzo. I soccorritori hanno trasportato, dopo averli liberati, tutti i feriti all'ospedale aretino.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale a Casaleone, auto esce di strada da sola: una persona deceduta **Nella tarda serata di domenica 6 settembre, è avvenuta la fuoriuscita autonoma di un'autovettura con a bordo due persone. Una delle due non ce l'ha fatta**

07.09.2015 - Il 118 di Verona segnala un altro incidente mortale sulle strade della provincia. A Casaleone, sulla Strada Provinciale 46c un'auto è uscita di strada autonomamente. A bordo d'erano due persone. Una delle due è deceduta, mentre l'altra, solo ferita, è stata portata all'ospedale di Legnago. Sul posto, i carabinieri di Gazzo Veronese, l'automedica e l'ambulanza. L'incidente è avvenuto alle 23 circa di domenica 6 settembre, sul tratto che collega Casaleone ad Aselogna. La vittima è un un 84enne di Pieve di Coriano.

Fonte della notizia: veronasera.it

Scontro tra auto in A14: sei feriti, anche due giovani. Grave 60enne

Lo schianto si è verificato al chilometro 59+473 nord, nei pressi dell'area di servizio Santerno. La dinamica è al vaglio agli agenti della Polizia Stradale di Ravenna

07.09.2015 - E' di sei feriti, di cui uno grave, il bilancio di uno scontro tra diverse auto avvenuto lunedì mattina poco dopo le 9 nel tratto faentino dell'A14 Bologna-Taranto, nel comune di Solarolo. Lo schianto si è verificato al chilometro 59+473 nord, nei pressi dell'area di servizio Santerno. La dinamica è al vaglio agli agenti della Polizia Stradale di Ravenna, che hanno proceduto ai rilievi di legge. La peggio l'ha riportata un 60enne, trasportato col codice di massima gravità all'ospedale di Imola. Lesioni di media gravità per una 67enne, per una ragazza di 17 anni e per un quindicenne, trasportati al nosocomio di Lugo. Al pronto soccorso della località romagnola anche una 55enne ed una 42enne, entrambe con lievi lesioni. A seguito del sinistro si sono formati degli incolonnamenti. Sul posto gli operatori del 118 sono intervenuti con quattro ambulanze e l'auto col medico a bordo.

Fonte della notizia: ravennatoday.it

Schianto tra un'auto e una moto. Centauro fermano riporta gravi lacerazioni alle gambe

Brutto scontro tra un motociclista e un'auto a Lido di Fermo. A riportare la peggio il primo che, dopo una rocambolesca caduta, si è provocato delle profonde ferite agli arti inferiori. L'incidente è avvenuto nella notte tra sabato e ieri a Lido di Fermo, in via Riva del Pescatore

07.09.2015 - Ancora tutta da chiarire la dinamica ma sta di fatto che, a seguito dell'impatto con un'auto, un motociclista di Fermo, A.G. le sue iniziali, 35 anni, è caduto a terra scivolando sull'asfalto per diversi metri. Sul posto la polizia stradale e il 118 che ha trasportato il motociclista all'ospedale. Il centauro si è procurato profonde lacerazioni agli arti inferiori e contusioni su tutto il corpo.

Fonte della notizia: informazione.tv

**Incidente nella Bassa: un uomo esce di strada con la sua vettura
Un padovano, a bordo della sua Renault Clio, è fuoriuscito dalla sede stradale nella notte tra sabato e domenica. La dinamica è al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul posto, a Peagnola di Ospedaletto Euganeo**

07.09.2015 - Erano le 5 di domenica mattina quando un uomo della Bassa Padovana, a bordo della sua Renault Clio, è uscito di strada sulla strada provinciale 91, all'altezza di Peagnola, ad Ospedaletto Euganeo. Dopo aver perso il controllo del mezzo, l'uomo ha impattato contro un ostacolo, riportando gravi ferite.

SOCCORSI. Sul posto i sanitari del Suem 118 e i carabinieri della locale stazione per i rilievi del caso. Nessun altro veicolo è rimasto coinvolto nel sinistro.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

Benevento, scontro frontale tra auto e moto: ferito centauro 28enne

07.09.2015 - E' di un ferito il bilancio di un incidente stradale avvenuto questa mattina in contrada San Chirico, alle porte di Benevento. Nell'impatto frontale sono rimaste coinvolte una moto Kawasaki Z1000 con alla guida un 28enne del capoluogo e una Fiat Panda con a bordo un 47enne di Pesco Sannita e la madre 74enne. Ad avere la peggio è stato il centauro che, dopo lo scontro, è caduto sull'asfalto riportando diverse ferite. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che lo hanno trasportato all'ospedale "Rummo" per ulteriori accertamenti. Per chiarire la dinamica di quanto accaduto sono a lavoro i carabinieri del Comando Provinciale: secondo una primissima ricostruzione, infatti, sembrerebbe che l'auto abbia colpito la moto mentre si stava immettendo sulla statale 212 da un parcheggio di un esercizio commerciale della zona.

Fonte della notizia: ntr24.tv

Incidenti stradali: un morto e una ferita

Vittima un ragazzo di 19 anni. Auto contro albero dopo curva

PADOVA, 6 SET - Un giovane di 19 anni è morto e una ragazza è rimasta ferita, mentre il conducente ha riportato lievi contusioni, in un incidente stradale avvenuto la notte scorsa a Terrassa Padovana. Per cause in corso di accertamento da parte della Polizia stradale di Piove di Sacco, l'auto con a bordo i tre giovani è uscita di strada all'altezza di una curva finendo contro un albero. La vittima, di Conselve, era seduta sul sedile posteriore.

Fonte della notizia: ansa.it

Rientro, Gran Premio e incidenti Domenica difficile in A4: sei feriti

Giornata di traffico intenso per l'autostrada A4: al rientro a casa dei vacanzieri si sommano il Gran Premio di Monza e gli incidenti.

06.09.2015 - A proposito di incidenti, il più grave ha coinvolto sei persone ed è avvenuto poco prima delle 9,30 nel tratto bresciano della Torino-Venezia. Due auto si sono scontrate fra Brescia Centro e Brescia Est. Sul posto numerose ambulanze e la polizia stradale di Seriate, oltre ai vigili del fuoco: fra i feriti anche un bambino di 11 anni e alcune donne. Lunghe code in uscita si sono registrate al casello di Capriate e il traffico scorreva in mattinata lentamente anche sulle strade appena al di fuori dell'autostrada. Per L'A4, e in generale per tutte le autostrade d'Italia, questo è l'ultimo weekend da bollino rosso: le previsioni indicano traffico critico nel corso della mattinata e particolarmente intenso nel pomeriggio per i rientro a casa dei vacanzieri.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Centauro di 25 anni cade sulla pista Azzurra di Borgo Ticino

BORGO TICINO, 6 SET – Un centauro di 25 anni di Como, impegnato in un allenamento sulla pista "Azzurra" di Borgo Ticino, nel Novarese, per la gara di motard in programma nel prossimo week end, poco prima delle 17 di oggi, domenica 6 settembre, è rimasto coinvolto in un incidente.

Il sinistro, avvenuto una decina di minuti prima delle 17, ha inizialmente fatto temere il peggio per il ragazzo. Fortunatamente non è stato così e non è in pericolo di vita. Il giovane, stando alle informazioni raccolte, è scivolato all'uscita della curva che immette direttamente sul rettilineo della struttura sportiva. Un impianto, quello di Borgo Ticino, aperto tanto ai kart quanto alle motociclette. Il centauro che lo seguiva ha cercato in tutti i modi di evitare il 25enne, di non urtarlo, ma non ce l'ha fatta. Il ragazzo caduto è stato colpito, a quanto risulta, nella zona del torace. Una dinamica che ha subito preoccupato tutti, a partire dai responsabili della pista sino agli spettatori. Dopo secondi interminabili, in cui il ragazzo sembrava non muoversi, l'allarme è rientrato. Il centauro ha iniziato a dare segni di vita, muovendosi piano e levandosi il casco. Sulla pista è intervenuto l'elicottero del 118, che ha trasportato il centauro in codice giallo al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Novara per una serie di accertamenti.

Fonte della notizia: oknovara.it

Anziani investiti sulle strisce da un giovane irpino L'incidente è avvenuto nella città di Fano

AVELLINO 06.09.2015 - Anziani investiti sulle strisce pedonali da un giovane irpino. E' accaduto lungo viale Gramsci nella città di Fano. La coppia di anziani stava rientrando da una serata ed era diretta a riprendere l'auto. Mentre i due attraversavano la strada, è arrivata una Bmw serie 1 che li ha presi in pieno. Alla guida della vettura il 27enne originario della provincia di Avellino ma domiciliato in provincia di Pesaro e Urbino, che si è immediatamente fermato dopo l'urto. Il giovane ha riferito ai militari intervenuti sul posto di non essersi proprio accorto dei pedoni che attraversavano. I coniugi sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Pesaro. L'uomo è stato quindi ricoverato al reparto di rianimazione del San Salvatore. Per la moglie invece le ferite riportate nell'incidente sono state molto meno gravi, dato che le è stata diagnosticata una lieve commozione cerebrale ma già ieri era stata dimessa ed è potuta tornare a casa.

Fonte della notizia: ottopagine.it

Incidente stradale a Diamante: ferita gravemente una persona

06.09.2015 - Una persona è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale verificatosi sulla statale 18 nei pressi di Diamante. Sul posto sono intervenuti personale dell'Anas e della Polizia stradale per ristabilire al più presto le normali condizioni di viabilità. Il tratto della

statale è stato prima chiuso per permettere i primi soccorsi, poi è stato istituito senso unico alternato.

Fonte della notizia: cn24tv.it

LANCIO SASSI

Lanciano sassi dal cavalcavia, ragazzi nei guai Tre giovani sorpresi dai carabinieri mentre gettavano pietre sulle auto in transito sotto il sovrappasso di via Dante

di Marco Filippi

VILLORBA 07.09.2015 - Si divertivano a tirare sassi dal cavalcavia di via Dante a Villorba sulle macchine che transitavano nella strada sottostante. Un "gioco" pericoloso concluso all'arrivo dei carabinieri che hanno provveduto ad identificare e denunciare tre giovani del posto. I militari si sono appostati in zona, dopo aver ricevuto la segnalazione di alcuni automobilisti e, poco dopo, hanno sorpreso i tre ragazzi mentre si avvicinavano al cavalcavia con i sassi in mano, pronti a centrare le auto che passavano nella strada sottostante. Il "gioco" s'è concluso nella notte. Erano circa le 23 di sabato notte. Già da qualche ora ai carabinieri della stazione di Villorba arrivavano le telefonate di automobilisti che transitavano sotto il cavalcavia di via Dante, dietro la ferrovia, e segnalavano il lancio di sassi contro i loro mezzi. Fortunatamente, il lancio di sassi non ha provocato tragedie o incidenti, soltanto qualche ammaccatura sui parabrezza o sulle carrozzerie delle automobili colpite. Danni comunque rilevanti, tenuto conto che per sostituire parabrezza o riparare un'ammaccatura al carrozziere si spendono centinaia di euro. Le segnalazioni hanno fatto subito scattare le indagini dell'Arma della stazione di Villorba. Una pattuglia è subito accorsa sul posto e dopo un po' di tempo i militari sono riusciti ad individuare gli autori del pericoloso lancio di sassi. Si tratta di giovani del posto che ora rischiano una denuncia (o se minorenni una segnalazione alla procura dei minori di Venezia) per danneggiamento, lancio pericoloso di oggetti se non addirittura l'attentato alla sicurezza dei trasporti che prevede la reclusione da tre mesi a due anni "per chi - come dispone l'articolo 432 del codice penale - lancia corpi contundenti o proiettili contro veicoli in movimento, destinati a pubblici trasporti per terra, per acqua o per aria". Nonostante i fatti di cronaca e le tragedie degli anni scorsi, il pericolosissimo "gioco" del lancio dei sassi non passa mai di moda. Molti giovani lo fanno senza essere coscienti delle tragedie che possono provocare.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

CANTIERI STRADALI

Ucciso operaio in A4 nel Milanese

L'uomo è morto schiacciato da camion, stava tagliando l'erba

MILANO, 7 SET - Un operaio di 41 anni è morto schiacciato tra un tir e un furgone dal quale era sceso per tagliare l'erba ai lati dell'autostrada A4 Milano-Venezia, tra Cormano e Sesto San Giovanni, nel Milanese. Ancora da chiarire esattamente la dinamica, è possibile che l'autotrasportatore abbia invaso la corsia dove erano in corso i lavori (regolarmente segnalati) oppure abbia perso il controllo per lo scoppio di uno pneumatico. Il suo mezzo ha sfiorato il furgone e l'operaio è rimasto schiacciato.

Fonte della notizia: ansa.it

SBIRRI PIKKIATI

Sferra un pugno alla compagna ma colpisce un agente: arrestato

A finire nei guai un colombiano di 42 anni residente a Udine È stato denunciato anche per avere rifiutato di sottoporsi all'alcoltest

di Paola Treppo

UDINE 06.09.2015 - Un colombiano di 42 anni residente a Udine è stato arrestato stanotte dalla polizia per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Erano circa le 23.10 di ieri sera, sabato 5 settembre, quando una pattuglia delle volanti ha notato un'automobile ferma in

strada in città con 2 persone a bordo che discutevano animatamente. Fermatisi, gli agenti hanno invitato la coppia a scendere. La discussione tra l'uomo e la compagna, una connazionale, è proseguita anche davanti alla polizia. Il colombiano ha cercato di colpire la donna con un pugno, ma ha sbagliato mira centrando invece uno degli agenti. All'invito a calmarsi ha risposto colpendo gli agenti con calci, minacciandoli e insultandoli. È stato anche denunciato per il rifiuto a sottoporsi agli esami con l'alcoltest.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it